



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**



MEDITECH
COMPETENCE CENTER

21 SETTEMBRE 2023
BANDO MEDITECH N.3 – 2023

**BANDO PER PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLE IMPRESE
DA SVOLGERE IN COLLABORAZIONE CON MEDITECH**

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 2
“Dalla ricerca all’impresa” INVESTIMENTO 2.3 “Potenziamento ed estensione
tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di
industria”**

SOMMARIO

SOMMARIO	2
1. PREMESSE	3
2. FINALITA'	4
3. LINEE TECNOLOGICHE PRIORITARIE	5
4. DOTAZIONE FINANZIARIA	6
5. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	6
5.1. Soggetti ammessi al bando	6
5.2. Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti.....	7
5.3. Requisiti di ammissibilità della domanda	9
6. ACCORDI DI PARTENARIATO	9
7. PROGETTI AMMISSIBILI E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO	10
8. SPESE AMMISSIBILI	10
9. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	11
10. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	12
10.1. Fase istruttoria	13
10.2. Fase di valutazione tecnico-scientifica	13
10.2.1. Criteri di valutazione	13
10.2.2. Criteri di premialità	15
11. GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMISSIBILI	15
12. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI	16
12.1. Costituzione dell'ATI/ATS	16
12.2. Realizzazione del progetto	16
12.3. Modifiche dei progetti	16
13. EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE	16
14. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	17
15. VERIFICHE, CONTROLLI E ISPEZIONI	18
16. DECADENZA E REVOCA	18
17. TRATTAMENTO DATI PERSONALI	19
18. GESTIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE	19
19. APPENDICI E ALLEGATI	19

1. PREMESSE

Il Consorzio MediTech – Mediterranean Competence Centre 4 Innovation (in breve MediTech) è un Centro di Competenza ad alta specializzazione istituito nelle Regioni Campania e Puglia nella forma di partenariato pubblico-privato in risposta agli indirizzi strategici del bando del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) emanato con decreto direttoriale del 29/1/2018 per la “costituzione di centri di competenza ad alta specializzazione in grado di favorire il trasferimento di soluzioni tecnologiche e l’innovazione nei processi produttivi e/o nei prodotti e/o nei modelli di business derivanti dallo sviluppo, adozione e diffusione delle tecnologie in ambito 4.0, in coerenza con il quadro degli interventi del Piano nazionale Industria 4.0”.

MediTech è un consorzio con attività esterna, costituito da 8 università pubbliche e 21 imprese selezionate mediante l’Avviso Pubblico “Manifestazione di interesse per la selezione dei partner privati nel partenariato pubblico-privato” emanato con Decreto del Direttore Generale dell’Università degli Studi di Napoli Federico II n.308 del 28 marzo 2018. Il Consorzio risponde all’obiettivo di promuovere la diffusione di strumenti di innovazione tecnologica con riferimento all’intero spettro delle Tecnologie Abilitanti della quarta rivoluzione industriale, distinte in relazione al grado di maturità tecnologica e di diffusione in Tecnologie Portanti (Big Data, Cloud, IoT, Information security, Mobile, Big Data) e Tecnologie Emergenti (Advanced Machine Learning, Collaborative Robotics, Additive Manufacturing, Wearable Devices e interfacce avanzate, Virtual & Augmented Reality, Nanotecnologie e tecnologie dei materiali avanzati, Social e Blockchain). In tal senso, MediTech sostiene l’uso integrato delle tecnologie abilitanti, sia in maniera verticale per potenziare la filiera produttiva di comparti strategici per il territorio di riferimento, sia in maniera orizzontale per migliorare il dialogo tra una filiera e l’altra, riconfigurando soluzioni tecnologiche transitive per comparti diversi.

Con il Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) del 10 marzo 2023 (pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 98 del 27 aprile 2023; il “Decreto Ministeriale”), in attuazione dell’Investimento 2.3 – “Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria”, nell’ambito della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 2.3 “Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria” del PNRR¹, – Next Generation EU, il Ministero intende rafforzare e favorire sul territorio nazionale un sistema integrato del trasferimento tecnologico al fine di incoraggiare l’erogazione alle imprese², soprattutto MPMI³, di servizi tecnologici avanzati e innovativi focalizzandosi su tecnologie e specializzazioni produttive di eccellenza. I beneficiari degli aiuti di Stato sono le imprese a cui verranno erogati servizi a costi agevolati o contributi diretti alla spesa per la realizzazione di progetti di innovazione.

La misura mira a sostenere, anche attraverso un processo di riorganizzazione e razionalizzazione, una rete di 50 centri (di cui 8 centri di competenza già esistenti), incaricati dello sviluppo progettuale, dell’erogazione alle imprese di servizi tecnologici avanzati e servizi innovativi e qualificanti di trasferimento tecnologico, e ha tra i suoi target:

- il target M4C2-14, da raggiungere entro il quarto trimestre 2025, prevede che i centri debbano fornire servizi di: i) prova prima dell’investimento; ii) formazione; iii) accesso ai finanziamenti; iv) sostegno allo sviluppo di progetti innovativi (TRL superiore a 5); v) intermediazione tecnologica; vi) sensibilizzazione a livello locale, per una quantità di risorse pari ad almeno 600 milioni di euro;
- il target M4C2-15, da raggiungere entro il quarto trimestre 2025, è di almeno 4.500 piccole e medie imprese beneficiarie di un sostegno mediante la fornitura di servizi, tra cui: i) prova prima dell’investimento; ii) formazione; iii) accesso ai finanziamenti; iv) sostegno allo sviluppo di progetti innovativi (più di 5 TRL); v) intermediazione tecnologica; vi) sensibilizzazione a livello locale.

¹ Piano nazionale di ripresa e resilienza presentato dall’Italia alla Commissione europea ai sensi dell’articolo 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241, approvato con decisione del Consiglio dell’Unione europea - ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021.

² Come definite al punto 7 della comunicazione della Commissione europea (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea.

³ Micro, piccole e medie imprese come definite all’articolo 2 dell’allegato alla raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 (2003/361/CE) relativa alla definizione di microimprese, piccole e medie imprese.

MediTech ha sottoscritto con il MIMIT una Convenzione di Sovvenzione che disciplina le procedure per l'erogazione delle agevolazioni di cui all'articolo 2, comma 5, lettere b) e c) del Decreto Ministeriale che prevede quale termine per il completamento delle medesime il 31 ottobre 2025.

In conformità con il Decreto Ministeriale e in qualità di soggetto attuatore⁴, il Centro di Competenza MediTech intende realizzare con il presente Bando parte dell'investimento previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Bando prevede l'erogazione di contributi diretti alla spesa per la realizzazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposti dalle imprese e selezionati su base competitiva, con riferimento all'intero spettro delle citate tecnologie abilitanti. Il bando mira al loro consolidamento attraverso la realizzazione di applicazioni nei settori di interesse del Centro di Competenza, per favorire la condivisione e l'integrazione di prodotti e processi, di innovazioni tecnologiche e di modelli di sviluppo organizzativo ed economico lungo le filiere produttive per lo sviluppo equilibrato dei soggetti coinvolti, anche nell'ottica della promozione di soluzioni integrate sostenibili e rispondenti ai principi dell'economia circolare.

Ai sensi dell'art. 5 lett. c) della Convenzione risultano ammissibili le spese di cui al presente bando per lo sviluppo di progetti di innovazione, per tali intendendosi i "progetti aventi ad oggetto servizi di consulenza in materia di innovazione, servizi di sostegno all'innovazione, innovazione dell'organizzazione, innovazione di processo" secondo le definizioni e nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. (il "Regolamento GBER" che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea).

In particolare, per lo svolgimento delle suddette attività MediTech, nella sua qualità di soggetto attuatore, ha assunto nei confronti del MIMIT gli obblighi di cui all'art. 6 della Convenzione; ne consegue che, per la parte di propria competenza, l'impresa beneficiaria del contributo di cui al presente bando dovrà mettere in condizione MediTech di adempiere ai suddetti obblighi e si impegna pertanto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a (i) fornire tutte le informazioni e la documentazione utili e svolgere ogni attività propedeutica all'assolvimento degli obblighi in questione e (ii) consentire a MediTech ogni eventuale controllo che MediTech dovesse ritenere utile in relazione al progetto sottoposto al contributo di cui al presente bando.

2. FINALITA'

Il presente bando intende supportare con contributi diretti alla spesa progetti di innovazione presentati dalle imprese e selezionati su base competitiva orientati alla sperimentazione, prototipazione e adozione di soluzioni tecnologiche e organizzative basate sulle tecnologie abilitanti, portanti ed emergenti, di Industria 4.0, con specifico riguardo alle linee tecnologiche prioritarie che caratterizzano i settori di interesse di MediTech, come definito nel successivo art. 3.

Per essere ammessi al contributo erogato dal centro di competenza MediTech, i progetti devono contenere⁵:

- a) un piano di intervento concreto, dettagliato in investimenti, costi operativi e tempi;
- b) una stima dei benefici economici per l'impresa o aggregazione di imprese proponente in termini di riduzione di inefficienze, sprechi e costi, anche in termini di miglioramento della qualità dei processi e dei prodotti;
- c) un piano finanziario per la copertura dei costi del progetto;

⁴ Ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108.

⁵ Art. 8, Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 12 settembre 2017 n. 214.

- d) un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level o “TRL”) in un intervallo tra TRL 5 e 8, che comunque raggiunga, al termine delle attività, un livello almeno pari a TRL 7.

La proposta progettuale deve essere elaborata sulla base della modulistica disponibile nella sezione bandi sul sito MedITech <http://www.meditech4.com> e sulla Piattaforma Integrata Concorsi Atenei “Piattaforma PICA”, al link <https://retecompetencecenter4-0-italia.it>, relativamente alla voce dedicata ai bandi MedITech.

L'intervento è attuato ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (nel seguito Regolamento GBER) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUCE L. 187 del 26 giugno 2014 – articolo 25, e in conformità alle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia, nonché dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese.

Il bando è emanato nel rispetto dei principi di cui all'art.12 della legge n.241/1990, ed è pubblicato alla seguente pagina web: <https://meditech4.com/bandi/bando-3>.

3. LINEE TECNOLOGICHE PRIORITARIE

Il bando intende supportare i “Progetti aventi ad oggetto servizi di consulenza in materia di innovazione, servizi di sostegno all'innovazione, innovazione dell'organizzazione, innovazione di processo”, inerenti alle linee tecnologiche prioritarie riferite ai nove settori di interesse di MedITech, come precisato di seguito.

SETTORE	LINEE TECNOLOGICHE PRIORITARIE
Aerospace	1. Qualifica di processi industriali per il completamento del ciclo di produzione di parti stampate in 3D. 2. Machine Learning/Artificial Intelligence/Big Data/Data Fusion per applicazioni aerospaziali. 3. Materiali compositi e nuove tecnologie e processi produttivi. 4. Droni per la manutenzione aeronautica.
Agrifood	1. Sviluppo di sistemi esperti per la gestione, la razionalizzazione e l'efficienza della filiera di produzione. 2. Sviluppo di tecnologie per l'ottimizzazione dei processi produttivi e la sostenibilità della filiera. 3. Produzione di alimenti funzionali e da fonti alternative.
Automotive	1. Produzione di veicoli e componentistica secondo il paradigma Industry 4.0 – fabbrica intelligente. 2. Veicoli e componentistica green. 3. Veicoli sicuri, confortevoli e dialoganti con le infrastrutture per la smart mobility.
Civil Constructions	1. Sistemi tecnologici per il cantiere digitale. 2. Sistemi digitali per il monitoraggio e il controllo delle opere civili in fase di realizzazione ed in fase di esercizio. 3. Materiali e tecnologie innovativi.
Energy	1. Tecnologie I4.0 per le Smart Grid. 2. Tecnologie I4.0 per la Circular Economy nel settore energetico. 3. Smart process ed energia sostenibile per I4.0.
ICT & Services	1. Industrial IoT e big data analytics per Smart Manufacturing & Maintenance.

	2. Piattaforme cloud-based e infrastrutture per beni e servizi a valore aggiunto. 3. Smart Supply Chain Management. 4. Tecnologie per la formazione e la sicurezza sul lavoro 4.0.
Pharma/Healthcare	1. Sviluppo di materiali, dispositivi medici, sistemi di intelligenza artificiale, apparati per la telemedicina e piattaforme per diagnostica e terapia medica. 2. Sviluppo di sistemi diagnostici per la medicina di precisione, la medicina rigenerativa e l'ingegneria tissutale.
Railways	1. IoT e data analytics per la produzione, gestione e manutenzione dei sistemi ferroviari. 2. Intermodal smart mobility. 3. Security fisica e logica integrata basata su sensori avanzati. 3. Digital Twin e virtual Homologation di processi produttivi o di prodotto.
Shipbuilding	1. Imbarcazioni efficienti, sostenibili e sicure in ottica industria 4.0. 2. Uso di processi e materiali innovativi per la nautica e l'industria navale. 1. Uso di tecnologie Industria 4.0 per migliorare il processo produttivo nell'industria nautica e navale.

Ogni proposta progettuale deve indicare una delle già menzionate linee tecnologiche prioritarie come Linea Tecnologica Prioritaria.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria disponibile per il presente bando è pari a Euro 6.000.000,00. Tale dotazione potrà essere incrementata con eventuali economie che dovessero generarsi da altre iniziative di MediTech.

5. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

5.1. Soggetti ammessi al bando

Possono partecipare al presente bando le imprese regolarmente costituite in forma societaria e iscritte al Registro delle Imprese.

Le Grandi Imprese possono partecipare solo se aggregate in partenariato a MPMI e, comunque, non possono assumere il ruolo di capofila.

Nel caso di partenariato, le imprese coinvolte devono impegnarsi a costituire una Associazione Temporanea di Imprese (ATI) o di Scopo (ATS) per la realizzazione del progetto.

L'impegno a costituirsi in ATI/ATS deve essere assunto al momento della presentazione della domanda di contributo.

Ciascuna impresa (sia singolarmente, sia raggruppata in ATI/ATS) può presentare una sola proposta progettuale, pena l'esclusione.

Le Università e gli Organismi di Ricerca⁶ non possono essere beneficiari ma possono partecipare attraverso accordi consulenza con uno o più beneficiari (art. 8).

⁶ Art.2, punto 83), Regolamento UE 651/2014

5.2. Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti

I soggetti proponenti devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti:

- a) non essere in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente;
- b) non trovarsi, in relazione al presente procedimento e nei confronti dell'Amministrazione, in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale;
- c) non essere stati condannati anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo II del titolo II del libro II del Codice penale;
- d) non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- e) non presentare altre cause di incompatibilità a partecipare alle attività (in particolare al progetto) bandito dal Centro di trasferimento tecnologico MedITech;
- f) non avere con il personale del Centro di trasferimento tecnologico, o soggetti anche esterni che abbiano partecipato alla redazione dei documenti relativi alla procedura di selezione dei progetti di innovazione, i cui nominativi risultino dalla relativa documentazione prodotta dal Centro di trasferimento tecnologico e messa a disposizione delle imprese, alcuna situazione di conflitto di interesse;
- g) garantire, con la realizzazione delle attività (progettuali), di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- h) garantire che gli interventi finanziati non hanno applicazione diretta sulle:
 - attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle⁷;
 - attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁸;
 - attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁹ e agli impianti di trattamento meccanico biologico¹⁰;
 - attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
 - attività non conformi alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE;
- i) adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi e della corruzione;
- j) non beneficiare, per il programma di attività/il progetto, di finanziamenti da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;

⁷ Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

⁸ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁹ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

¹⁰ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

- k) prevedere, per la realizzazione delle attività progettuali, il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
- l) prevedere, nell'attuazione del progetto, il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- m) prevedere, nell'attuazione del progetto, il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- n) essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile dell'intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- o) essere regolarmente costituita in forma societaria e iscritta nel Registro Imprese; i soggetti non residenti nel territorio italiano devono avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall'omologo Registro Imprese; per tali soggetti, inoltre, deve essere dimostrata, prima dell'avvio del progetto, la disponibilità di almeno una sede secondaria nel territorio nazionale e il rispetto degli adempimenti di cui all'articolo 9, terzo comma, primo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;
- p) rispettare i requisiti e le soglie previste dal regolamento GBER e dal regolamento "de minimis";
- q) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti di Stato individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- r) essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;
- s) non svolgere attività ricadenti nei settori esclusi e pertanto rispettare, tra gli altri, il principio DNSH e la pertinente normativa ambientale nazionale ed europea; sono escluse le attività di cui al seguente elenco:
 - attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
- t) rispettare il divieto di doppio finanziamento;
- u) per operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- v) per operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti, presentare sub allegato 5 un rapporto sulla situazione del personale redatta ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità);
- w) assicurare, in caso di aggiudicazione del bando, che una quota pari almeno al 30% delle eventuali assunzioni necessarie all'esecuzione del progetto o alla realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia destinata all'occupazione giovanile (per tale intendendosi l'occupazione di lavoratori con meno di 36 anni) e femminile;
- x) rispettare ogni altra condizione prevista dalla normativa nazionale ed europea applicabile.

Nel caso di aggregazioni di più soggetti proponenti, il mancato possesso dei requisiti da parte di un singolo proponente determinerà l'inammissibilità della domanda con pregiudizio per l'intero partenariato.

Il possesso dei suddetti requisiti deve essere certificato da ciascuno dei richiedenti mediante la dichiarazione di cui all'Allegato 3, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre

2000, n. 445, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da un procuratore munito di regolare procura.

Nel caso in cui un richiedente abbia sede legale all'estero e sia privo di sede o unità operativa in Italia al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza; deve altresì produrre dichiarazione di impegno relativo all'iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente in relazione alla sede o unità locale destinataria dell'intervento. Resta infatti inteso che il progetto deve essere interamente realizzato in Italia, come dovrà essere attestato dai documenti di spesa presentati in sede di rendicontazione.

5.3. Requisiti di ammissibilità della domanda

Le proposte progettuali dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- a) Rientrare in una delle linee tecnologiche prioritarie che caratterizzano i settori di interesse di MedITech, come definiti nel precedente art. 3;
- b) Presentare un piano di intervento concreto, dettagliato in investimenti, costi operativi e tempi;
- c) Includere una stima dei benefici economici per l'impresa o aggregazione di imprese proponente in termini di riduzione di inefficienze, sprechi e costi, anche in termini di miglioramento della qualità dei processi e dei prodotti;
- d) Utilizzare una o più tecnologie e/o competenze di MedITech, includendo il Centro di Competenza come fornitore di servizi o di attività a supporto del progetto per un importo pari almeno al 20% dei costi totali di progetto;
- e) Avere un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level o "TRL") in un intervallo tra TRL 5 e 8, che comunque raggiunga, al termine delle attività, un livello almeno pari a TRL 7.

6. ACCORDI DI PARTENARIATO

Nel caso di progetti presentati da più soggetti, gli stessi dovranno costituirsi in Associazione Temporanea di Imprese o di Scopo secondo i termini di seguito indicati.

L'ATI/ATS disciplina i ruoli e le responsabilità dei partner. In particolare, l'Atto costitutivo (notarile) deve prevedere espressamente:

- l'indicazione di uno dei partner quale soggetto capofila (le Grandi Imprese non possono assumere il ruolo di capofila);
- la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti del Centro di Competenza per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento;
- l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto.

Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:

- stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti l'ATI/ATS, tutti gli atti contrattuali necessari per la gestione e l'esecuzione del progetto;
- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione;
- coordinare i flussi informativi verso MedITech.

In sede di presentazione della richiesta di contributo, i partner del progetto devono presentare, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATI/ATS. L'Allegato 1 riporta il testo dell'impegno. L'atto costitutivo dell'ATI/ATS deve essere trasmesso a MedITech via PEC con tempi e modalità stabiliti al successivo art. 12.1.

Nel caso di costituzione di ATI/ATS:

- i pagamenti relativi alle erogazioni del contributo sono effettuati alle singole imprese aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota-parte;
- le fatture presentate per il rendiconto dovranno essere intestate a ciascuna impresa aggregata come da piano finanziario approvato;
- la composizione del partenariato deve rimanere invariata fino al completamento delle attività progettuali; sono fatti salvi i casi previsti al successivo articolo 12.3 (Modifiche dei progetti).

7. PROGETTI AMMISSIBILI E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

Il presente bando intende supportare progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale orientati alla sperimentazione, prototipazione e adozione di soluzioni tecnologiche e organizzative basate sulle tecnologie abilitanti, portanti ed emergenti, di Industria 4.0, con specifico riguardo alle linee tecnologiche prioritarie che caratterizzano i settori di interesse di MedITech, come definiti nel precedente art. 3, nel rispetto delle condizioni di cui all'art.25 del Regolamento GBER nonché delle prescrizioni indicate nel Decreto MIMIT del 10 marzo 2023 di concessione delle agevolazioni al Consorzio MedITech.

Le proposte di progetto devono risultare coerenti con la visione strategica di MedITech (si veda la pagina web <https://meditech4.com/chi-siamo/competence-centre>).

Scopo di ciascun progetto deve essere la realizzazione di un prodotto, servizio, processo, modello di business industrialmente utile, prevedendo un livello di maturità tecnologica ("Technology Readiness Level" o "TRL") in un intervallo tra TRL 5 e TRL 8 e raggiungendo, comunque, al termine delle attività un livello pari almeno a TRL 7.

I progetti devono avere una durata pari a 12 mesi, a partire dalla data di inizio progetto.

Le proposte ammesse al finanziamento riceveranno un contributo fino ad un massimo di 400.000,00 euro. Gli importi finanziati rispetteranno le intensità di contributo nel rispetto dell'art. 25 del Regolamento GBER, comma 5 e comma 6 lettera a, per i costi sostenuti, documentati e ammessi. La tabella seguente riporta le percentuali delle intensità di aiuto e dei costi relativi alla realizzazione del progetto di innovazione, differenziato per dimensione di ciascuna impresa beneficiaria.

	% max intensità aiuto sul totale dei costi ammissibili		
Attività	Micro e piccole imprese	Medie imprese	Grandi imprese
Ricerca industriale	70% Art. 25 GBER	60% Art. 25 GBER	50% Art. 25 GBER
Sviluppo sperimentale	45% Art. 25 GBER	35% Art. 25 GBER	25% Art. 25 GBER

8. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili al contributo di cui al presente bando le spese strettamente legate alla realizzazione dei progetti sostenute nell'arco di durata dei progetti.

Sono ammissibili le spese rientranti nelle seguenti voci:

- a) Costi di personale: dipendente e in rapporto di collaborazione, nella misura in cui vengano impiegati nel progetto;
- b) Missioni e trasferte del personale al punto a., strettamente necessarie alla realizzazione degli interventi;
- c) Costi relativi a strumentazione e attrezzature, relativi consumabili e costi dei materiali (materiali acquistati o prelevati dal magazzino), nella misura e per il periodo in cui vengano utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non saranno utilizzati per il progetto ad esaurimento del loro ciclo di vita saranno considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati. Sono ammissibili le spese per il leasing di strumentazione e attrezzature, limitatamente alla quota capitale delle singole rate pagate e, pertanto, con l'esclusione di tutti gli oneri amministrativi, bancari e fiscali;
- d) Costi per licenze e diritti relativi all'utilizzo di titoli della proprietà intellettuale, il cui sfruttamento o utilizzo deve essere compatibile con la durata dell'attività finanziaria e costituire contributo necessario per l'attività di progetto;
- e) Servizi di consulenza specialistica e tecnologica, commissionate e terzi (sia come persone fisiche che persone giuridiche). La consulenza può essere resa da prestatori d'opera non soggetti a regime IVA, da professionisti o da società. Le attività svolte devono essere documentate da apposita relazione tecnica rilasciata dal consulente (persona fisica o giuridica). Con riferimento a eventuali costi di trasferta, sono applicabili le condizioni previste per le spese di missioni e trasferte di cui al punto b.;
- f) Locazione immobili, nella misura dei soli canoni relativi al periodo di ammissibilità della spesa;
- g) Spese generali calcolate nella misura forfettaria del 15% dei costi di cui al precedente punto a).

L'ammissibilità delle spese decorre dalla data di inizio lavori comunicata dal Consorzio ed effettivamente sostenute entro e non oltre la conclusione del progetto.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese fatturate tra partner del medesimo progetto.

Per tutte le spese è sempre escluso l'ammontare relativo all'IVA e a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario. L'IVA rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario.

Sono ammessi alle agevolazioni soltanto i costi attribuiti per competenza a date comprese nel periodo deliberato per lo svolgimento del progetto a condizione che siano stati effettivamente sostenuti.

Per le modalità di calcolo e per ulteriori specifiche, si rinvia alla normativa europea in materia di progetti per l'innovazione e la ricerca, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 126 del Regolamento UE, Euratom n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e alle linee guida finanziarie per il programma europeo Horizon 2020, nonché alle norme sul PNRR (con particolare ma non esclusivo riferimento all'art. 22 del Regolamento (EU) 2021/241 a tutela degli interessi finanziari dell'Unione nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza).

9. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di presentazione dei progetti deve essere inoltrata, utilizzando l'apposita procedura resa disponibile dal **21/09/2023** all'indirizzo PICA (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei) del CINECA, al link <https://retecompetencecenter4-0-italia.it/meditech/>, entro e non oltre le **ore 14.00 (ora italiana) del giorno 14/11/2023** data di scadenza del presente bando.

Le proposte andranno preparate compilando on line sulla piattaforma PICA al link del bando, una serie di moduli e caricando gli allegati elencati in questo articolo. I modelli degli allegati sono disponibili in allegato al presente bando e sulla piattaforma. In presenza di un partenariato, il modulo online va compilato dal mandatario dell'ATI/ATS.

La proposta progettuale dovrà essere firmata digitalmente (in formato PADES)¹¹. La firma digitale dovrà essere apposta dalla capofila utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali.

Le linee guida per la compilazione e trasmissione on-line delle domande di contributo saranno disponibili sulla piattaforma PICA sopra citata.

La proposta progettuale dovrà essere corredata dei seguenti allegati, che costituiranno parte integrante della proposta e dovranno essere caricati nel sistema on-line di gestione delle proposte di progetto:

- Allegato 1 – Dichiarazione di impegno a sottoscrivere un accordo di partenariato, solo in caso di proposte progettuali presentate da più di un proponente;
- Allegato 2 – Descrizione tecnica della proposta progettuale;
- Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità;
- Allegato 4 – Piano finanziario della proposta progettuale;
- Allegato 5 – Rapporto sulla situazione del personale redatta ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, in combinato disposto con l'art 47 D.L. 77/2021 con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, per operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti (per la predisposizione di tale rapporto, le aziende possono utilizzare la piattaforma "equalmonitor" del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, cui accedono con le proprie credenziali: <https://servizi.lavoro.gov.it/equalmonitor>);
- Allegato 6 – Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse.
- Allegato 7 – Eventuale Procura nel caso la domanda non sia sottoscritta dal legale rappresentante.

Le domande incomplete, oppure presentate dopo la scadenza del termine di presentazione, oppure con altre modalità di trasmissione, saranno escluse.

I proponenti presentano una sola domanda di contributo a valere sul presente bando e la domanda medesima deve riguardare un unico progetto di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Per i progetti congiunti viene presentata un'unica domanda comprendente gli interventi dei singoli partner.

MediTech è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della proposta per disguidi tecnici derivanti da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

10. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La selezione delle richieste di contributo viene effettuata mediante una procedura valutativa a graduatoria e si articola in due fasi:

- fase istruttoria preliminare per verificare l'ammissibilità formale della domanda;
- fase di valutazione tecnico-scientifica dell'idea progettuale.

Si precisa che non saranno ammesse regolarizzazioni o completamenti della domanda e della relativa documentazione obbligatoria. Non saranno in ogni caso ammesse integrazioni documentali e/o dati/informazioni strutturali sul progetto stesso.

L'attività istruttoria deve concludersi entro il termine massimo di 45 giorni solari dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda.

In caso di esito negativo dell'istruttoria, il Centro di Competenza comunicherà le motivazioni della non ammissione al soggetto proponente (capofila in caso di ATI/ATS).

In caso di esito positivo dell'istruttoria, si procede con la fase di valutazione tecnico-scientifica.

¹¹ Con una delle modalità previste dall'art.65 del D.Lgs. n. 82/2005.

10.1. Fase istruttoria

L'esame istruttorio di ammissibilità delle proposte prende avvio dal giorno lavorativo successivo alla scadenza dei termini per la presentazione della domanda ed è diretto ad accertare:

- la corretta presentazione della proposta secondo i termini e le modalità stabiliti all'art. 9 del bando;
- la completezza della proposta e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria dall'art. 9 del bando;
- la sussistenza, alla data di presentazione della proposta, dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 5 del bando.

A tal fine saranno effettuati, a pena di inammissibilità, verifiche relativamente alla regolarità della documentazione presentata. Le cause di inammissibilità costituiscono improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione.

Costituiscono cause di inammissibilità:

- la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti all'art. 9, compreso il mancato rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti elencati nello stesso articolo, la cui sottoscrizione è prevista come obbligatoria;
- la mancanza anche di uno solo dei documenti stabiliti come obbligatori all'art. 9 del bando;
- l'assenza, alla data di presentazione della domanda, anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 5 del bando.

Tutte le proposte che avranno superato positivamente la fase dell'istruttoria di ammissibilità di cui al presente paragrafo, accederanno alla fase di valutazione, di seguito descritta.

10.2. Fase di valutazione tecnico-scientifica

La valutazione è finalizzata a verificare i contenuti tecnico-scientifici della domanda, nonché la corrispondenza della proposta medesima alle finalità e agli obiettivi di cui al presente bando.

La valutazione sarà affidata a un Comitato di Valutazione, i cui componenti non abbiano posizioni di conflitto d'interesse con le imprese partecipanti, che sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione di MedITech e validato dalla Divisione II della Direzione Generale per la Politica Industriale l'Innovazione e le PMI del MIMIT.

Durante la valutazione sarà assegnato un punteggio ad ogni parametro per ciascun criterio di valutazione (di cui al successivo paragrafo 10.2.1). Supereranno la fase di selezione e saranno oggetto di verifica per l'assegnazione delle eventuali premialità (di cui al successivo punto 10.2.2) le proposte di progetto che avranno conseguito un punteggio non inferiore alla soglia minima prevista per ciascun parametro (si veda la tabella del successivo paragrafo 10.2.1).

10.2.1. *Criteri di valutazione*

Tutte le proposte di progetto saranno oggetto di valutazione di merito e l'assegnazione del punteggio sarà eseguita sulla base dei criteri riportati nella tabella seguente.

Criterio	Parametro	Scala	Soglia
V1. Qualità tecnico-scientifica e innovatività	V1.a) Innovatività della proposta di progetto misurata in termini di originalità e novità del prodotto, processo, servizio, modello di business rispetto allo stato dell'arte nell'impresa e nel mercato di riferimento.	0-15	10

	V1.b) Validità tecnica della proposta di progetto misurata in termini di contenuti tecnico-scientifici e contributi all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie con particolare riferimento ai settori di interesse di MedITech.	0-20	12
	V1.c) Utilizzo dei servizi e/o delle infrastrutture di MedITech per un valore pari almeno al 20% del totale del budget dei costi di progetto: • Valore dei servizi inferiore al 20% → 0 punti (non ammissibile, art 5.3) • Valore dei servizi pari o superiore al 20% e inferiore al 21% → 10 punti • Valore dei servizi pari o superiore al 21% e inferiore al 25% → 15 punti; • Valore dei servizi pari o superiore al 25% e inferiore al 30% → 20 punti; • Valore dei servizi pari o superiore al 30% → 25 punti;	0-25	10
V2. Qualità delle competenze coinvolte	V2) Validità delle esperienze e competenze coinvolte nella proposta di progetto rispetto alle attività, agli obiettivi e ai risultati attesi.	0-15	10
V3. Validità e sostenibilità economica e finanziaria	V3.a) Pertinenza e congruità delle spese previste in relazione ai risultati da raggiungere.	0-10	6
	V3.b) Sostenibilità economico finanziaria.	0-5	3
V4. Prospettive di impatto dei risultati	V4.a) Impatto sulla competitività dei partner di progetto con riferimento a: incremento della capacità innovativa; miglioramento di efficacia ed efficienza dei processi organizzativi, produttivi e logistici; miglioramento della qualità e della sostenibilità di processi e prodotti; potenzialità del progetto di aprire o sviluppare prospettive di mercato in relazione sia al consumo finale, sia alla integrazione stabile nell'ambito di filiere o ecosistemi produttivi.	0-5	3
	V4.b) Ricadute positive per gli stakeholder anche esterni al partenariato con riferimento a: progresso economico diffuso per il contesto di riferimento (es. sviluppo o consolidamento di iniziative imprenditoriali), maggiore sostenibilità sociale (es. aspetti di genere, aspetti occupazionali, formazione del personale), riduzione dell'impatto ambientale (es. transizione verso modelli produttivi coerenti con economia circolare), e, in generale, impatto sui goal dello sviluppo sostenibile previsti dall'agenda 2030 ¹² con particolare riferimento ai <i>Sustainable Development Goals</i> n.3, 4, 5, 7, 8, 9, 11, 12.	0-5	3

Saranno ritenute ammissibili ad agevolazione le proposte di progetto la cui valutazione di merito abbia esito positivo, ovvero abbiano conseguito un punteggio non inferiore alla soglia indicata in tabella per ciascun parametro.

¹² <https://unric.org/it/agenda-2030/>

10.2.2. Criteri di premialità

Tutte le proposte di progetto che verranno valutate positivamente saranno oggetto di verifica e valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio di premialità.

Il punteggio di premialità sarà assegnato sulla base della verifica del possesso di uno o più dei criteri di premialità riportati nella tabella seguente.

Criterio	Parametro	Punteggio
P1. Coinvolgimento di PMI campane e/o pugliesi	Presenza nel partenariato di almeno una PMI che realizzi le proprie attività di progetto in sedi insistenti sul territorio campano e/o pugliese.	2
P2. Ricadute sul CC MedITech	Utilizzo di piattaforme open source o di data spaces in linea con le strategie data driven del centro di Competenza MedITech.	3

11. GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMISSIBILI

La graduatoria dei progetti ammissibili viene stilata sulla base del punteggio complessivo di valutazione sommato al punteggio di premialità assegnato a ciascuna proposta di progetto. I contributi sono assegnati ai beneficiari secondo l'ordine assunto nella graduatoria, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile sul presente bando.

Nel rispetto di quanto previsto dal Decreto interministeriale del 20 febbraio 2014, n. 57 MEF- MISE (ossia il Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti) attuativo dell'articolo 5-ter, comma 1, D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27, e in particolare all'articolo 3, comma 3 del suddetto decreto, in caso di parità di punteggio, viene attribuita alle imprese proponenti che siano in possesso del rating di legalità una precedenza in graduatoria al momento della sua approvazione. In caso di ulteriore parità viene data priorità al progetto con più alto punteggio nel criterio V1. "Qualità tecnico-scientifica e livello di innovatività del progetto" e in caso di persistente parità sarà data priorità al progetto con il maggior importo di investimento ammesso.

La graduatoria è approvata con atto del Direttore Generale del Centro di Competenza MedITech e, unitamente all'elenco delle domande non ammesse, è pubblicata sul sito del Centro di Competenza nella sezione dedicata al bando. Con medesimo atto è disposta l'assegnazione delle risorse, nei limiti della disponibilità finanziaria di cui al precedente art. 4, ai progetti meglio classificatisi in graduatoria.

MedITech comunica via PEC alle imprese interessate l'ammissione o la non ammissione al contributo.

Qualora le risorse disponibili non consentano di agevolare integralmente l'ultimo progetto utilmente collocato in graduatoria, ne è disposta l'ammissione a contributo parziale, nei limiti delle risorse disponibili, con riserva di integrazione con eventuali risorse sopravvenute, previa accettazione da parte del beneficiario.

Qualora non tutti i progetti ammessi in graduatoria siano agevolabili per insufficiente disponibilità di risorse finanziarie e si rendano disponibili successivamente ulteriori risorse, MedITech procede allo scorrimento della graduatoria.

La Graduatoria finale sarà pubblicata entro la **metà di febbraio 2024** sul sito MedITech.

12. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

12.1. Costituzione dell'ATI/ATS

Nel caso di progetti presentati da aggregazioni di imprese, i beneficiari, qualora non vi abbiano provveduto antecedentemente alla data di presentazione della domanda di aiuto, devono:

- stabilire contrattualmente le reciproche obbligazioni, formalizzando il partenariato mediante la costituzione in Associazione Temporanea di Imprese (ATI);
- registrare con atto notarile la costituzione dell'ATI.

L'atto costitutivo dell'ATI dovrà essere inviato per PEC (consorziomeditech@legalmail.it) entro la data di avvio del progetto stabilita dal Consorzio **(01.04.2024)**.

12.2. Realizzazione del progetto

L'avvenuta ammissione delle proposte progettuali al finanziamento verrà comunicata a partire da metà Febbraio 2024 al proponente a mezzo posta certificata all'indirizzo PEC fornito dal proponente all'atto della presentazione della proposta di progetto.

Il soggetto beneficiario, entro la data di avvio del progetto stabilita dal Consorzio **(1/04/2024)**, è tenuto a comunicare all'indirizzo PEC (consorziomeditech@legalmail.it):

- accettazione;
- nel caso di partenariato, documentazione relativa alla stipula dell'ATI o altra forma contrattuale equipollente costituita.

Il soggetto beneficiario o i soggetti beneficiari realizzano il progetto ammesso all'agevolazione conformemente al piano finanziario approvato, per quanto concerne sia l'aspetto tecnico sia le voci ed i relativi valori di spesa ammessi.

12.3. Modifiche dei progetti

Nel caso in cui l'iniziativa necessiti di variazioni rispetto al progetto approvato, nei limiti del 20% per singola voce di costo già quantificata, e solo all'interno dello stesso ambito di applicazione (o Ricerca Industriale (RI) o Sviluppo Sperimentale (SS)), il soggetto beneficiario ne dà tempestiva e motivata comunicazione via PEC (consorziomeditech@legalmail.it) al Centro di Competenza, che provvede alla valutazione ed all'eventuale approvazione delle variazioni, entro 30 giorni dalla comunicazione della concessione del contributo.

Non sono ammissibili richieste di variazione del progetto presentate prima della concessione del contributo.

Le variazioni al progetto non determinano in alcun caso l'aumento del contributo concesso per l'intervento.

Devono essere sempre e tempestivamente comunicate eventuali variazioni inerenti i dati anagrafici dell'impresa, quali la ragione sociale/denominazione, l'indirizzo della sede legale, l'indirizzo di posta elettronica certificata.

Non sono ammesse variazioni della composizione del partenariato, la quale deve rimanere invariata fino al completamento delle attività progettuali; sono fatti salvi i casi in cui si verifichino le condizioni previste dal art. 68 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii..

13. EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

Il contributo è concesso ed erogato alle imprese beneficiarie nella misura prevista al precedente art. 6 e nel rispetto della disciplina UE in materia di aiuti di stato, in particolare del Regolamento (UE) n. 651/2014, GBER.

L'importo massimo del contributo per ciascun progetto è fissato in **Euro 400.000,00**.

Le erogazioni del contributo saranno effettuate in seguito alla verifica delle rendicontazioni presentate e proporzionalmente alle stesse. La verifica riguarderà sia la rendicontazione delle spese, sia il raggiungimento dei risultati previsti e illustrati nella relazione tecnica di avanzamento dell'attività.

La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e dei risultati perseguiti deve essere presentata dal singolo beneficiario o dal capofila, in caso di aggregazione, al Centro di Competenza in due fasi:

- il primo periodo di rendicontazione si conclude entro 6 mesi decorrenti dalla data di avvio del progetto e, entro 45 giorni dalla conclusione di tale primo periodo, il beneficiario/capofila deve rendicontare almeno il 40% dell'investimento ammesso e presentare una relazione tecnica sull'avanzamento delle attività di progetto;
- Il secondo ed ultimo periodo di rendicontazione si conclude alla scadenza del 12.mo mese. Entro 45 giorni dalla conclusione del secondo periodo di rendicontazione, il beneficiario deve rendicontare la parte residua dell'investimento ammesso e presentare una relazione tecnica finale sulle attività condotte e i risultati conseguiti.

Nel caso di costituzione di ATI/ATS:

- i pagamenti relativi alle erogazioni del contributo sono effettuati alle singole imprese aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota-parte;
- le fatture presentate per il rendiconto dovranno essere intestate a ciascuna impresa aggregata come da piano finanziario approvato.

Quanto alle modalità di rendicontazione, si rinvia alla disciplina prevista dal manuale di rendicontazione (appendice B).

Per le modalità di calcolo e per ulteriori specifiche, si rinvia alla normativa europea in materia di progetti per l'innovazione e la ricerca, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 126 del Regolamento UE, Euratom n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e alle linee guida finanziarie per il programma europeo Horizon 2020, nonché alle norme sul PNRR (con particolare ma non esclusivo riferimento all'art. 22 del Regolamento (EU) 2021/241 a tutela degli interessi finanziari dell'Unione nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza).

14. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari delle agevolazioni di cui al presente bando sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:

- a) Dovranno avviare il progetto nella data stabilita dal Consorzio; entro tale data dovrà essere altresì perfezionato e inviato, nei modi indicati al precedente articolo l'art. 12.1, l'atto costitutivo dell'ATI/ATS;
- b) Dovranno eseguire il progetto nei termini previsti dal presente bando e conformemente alla proposta approvata;
- c) Dovranno produrre la rendicontazione nei termini e nei modi previsti al precedente art. 13;
- d) Dovranno chiedere autorizzazione preventiva al Centro di Competenza per eventuali variazioni sostanziali o modifiche dell'intervento agevolato, purché non alterino le finalità dell'intervento e comunque fermo restando quanto stabilito al precedente art. 12;
- e) Dovranno dare tempestiva comunicazione al Centro di Competenza qualora si intenda rinunciare all'esecuzione parziale o totale del progetto finanziato;
- f) Dovranno mantenere, per tutta la durata del progetto e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti di accesso alle agevolazioni;
- g) Dovranno menzionare, in ogni documento in formato cartaceo o elettronico prodotto nelle attività di divulgazione del progetto, il cofinanziamento del Centro di competenza ad alta specializzazione MedITech; indicare in ogni documento che l'attività è finanziata dal Centro di Competenza ad alta specializzazione MedITech nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte

dell'Unione Europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione inerente le attività gli emblemi dell'Unione Europea (disponibili alla pagina web https://ec.europa.eu/regional_policy/information-sources/logo-download-center_en) e del Centro di competenza, e fornire adeguata diffusione e promozione dell'attività, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;

- h) Nel caso in cui il progetto ammesso alle agevolazioni sul presente bando venga ammesso anche alla concessione di finanziamenti erogati da altri Enti (tra cui altri Centri di Competenza), dovranno rinunciare ad una delle due suddette agevolazioni;
- i) Nel caso in cui il beneficiario ottenga un brevetto, quale risultato delle attività ammesse alle agevolazioni di cui al presente bando, dovrà riconoscere al Centro di Competenza MedITech il diritto di ottenere una licenza - gratuita, non esclusiva, irrevocabile, senza limiti di territorio e di durata pari alla durata del titolo brevettuale - del brevetto stesso, per finalità di ricerca e/o interne di natura non commerciale
- j) fornire, mediante apposita dichiarazione, i dati necessari per l'identificazione del titolare/destinatario effettivo;
- k) rilasciare una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (nel caso in cui questi non corrispondano con il "titolare effettivo", l'obbligo di rilascio della autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi si estende anche al "titolare effettivo");
- l) rilasciare una dichiarazione di non sussistenza di doppio finanziamento del progetto proposto.

15. VERIFICHE, CONTROLLI E ISPEZIONI

Ogni erogazione dell'agevolazione (stato avanzamento lavori/saldo) è preceduta dalla verifica della regolarità contributiva (DURC), del rispetto della normativa antimafia, dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, nonché dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

Nel corso dell'intero procedimento di concessione e liquidazione del contributo, nonché per tutta la durata di realizzazione del progetto, possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, relativamente all'avanzamento dell'attività, alla rendicontazione delle spese ed alla persistenza del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5.

16. DECADENZA E REVOCA

La decadenza conseguente a verifiche, controlli e ispezioni determina, successivamente alla comunicazione dell'atto di concessione del finanziamento, la perdita del beneficio e la revoca del contributo.

Costituiscono cause di decadenza:

- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, accertata attraverso i controlli di cui al paragrafo precedente
- salva l'attivazione delle azioni previste dalla legge, mancato rispetto dei requisiti di correttezza nei rapporti con MedITech e mancato rispetto della normativa in materia di proprietà industriale, con particolare riferimento alla divulgazione o all'uso improprio di informazioni coperte dal diritto d'autore, da brevetto, da segreto industriale o professionale di cui l'impresa venisse a conoscenza durante i rapporti con MedITech e le sue strutture collegate per la realizzazione delle azioni progettuali.

Costituiscono cause di revoca:

- risoluzione per inadempimento conseguente a mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi previsti dal progetto stesso;
- inerzia del beneficiario nonché realizzazione del progetto parziale o difforme da quello ammesso; in questo caso è disposta la revoca parziale o totale dell'aiuto concesso e la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento;
- accertata indebita percezione dell'aiuto per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabili al beneficiario e non sanabili.

L'Amministrazione del Centro di Competenza procede al recupero nel caso in cui il beneficiario abbia usufruito di erogazioni relativamente all'aiuto revocato.

17. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Centro di competenza MediTech, quale Soggetto attuatore e autonomo titolare del trattamento, si impegna ad effettuare il trattamento dei dati personali acquisiti nell'esecuzione o in dipendenza del Decreto di concessione e del presente procedimento nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "GDPR" General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del Decreto Legislativo 196/03 e ss. mm. ii.

Il Soggetto attuatore è autorizzato a trattare i dati personali per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente bando, per la tutela dei propri interessi legittimi, oltre che per l'adempimento dei correlati obblighi di legge, contabili e fiscali.

I dati personali potranno essere condivisi dal Soggetto attuatore con il Ministero (e viceversa), nonché con soggetti delegati e/o incaricati dal titolare (a titolo esemplificativo società o studi professionali che prestano attività di assistenza e consulenza, nonché consulenti fiscali e legali e/o soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico), ovvero con i soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc).

Ferme ed impregiudicate le eventuali comunicazioni effettuate dal Soggetto attuatore in ottemperanza agli obblighi di legge, i dati personali potranno essere comunicati, esclusivamente per le finalità sopra indicate, all'interno dello SEE (i.e. Spazio Economico Europeo) nel rispetto dei diritti e delle garanzie previste dalla normativa vigente. Il rifiuto di fornire i dati per le finalità sopra dichiarate precluderà la possibilità di procedere all'esecuzione delle prestazioni previste del presente procedimento.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. e) GDPR, i dati personali saranno conservati dal Soggetto attuatore per un arco di tempo non superiore a quello strettamente necessario per il conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono trattati, per tutelare un proprio interesse legittimo quale la difesa in giudizio, nonché per adempiere ai correlati obblighi di legge.

In ogni momento il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 – 22 del GDPR.

18. GESTIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Nel caso la proposta venga ammessa al finanziamento, all'interno dell'accordo di partenariato dovrà essere indicato come i partecipanti intendono gestire la ripartizione e le condizioni di esercizio della proprietà intellettuale derivante dall'attività svolta nell'ambito del progetto.

19. APPENDICI E ALLEGATI

- Appendice – Manuale di rendicontazione

- Allegato 1 – Dichiarazione di impegno a sottoscrivere un accordo di partenariato, solo in caso di proposte progettuali presentate da più di un proponente;
- Allegato 2 – Descrizione tecnica della proposta progettuale;
- Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità;
- Allegato 4 – Piano finanziario della proposta progettuale;
- Allegato 5 – Rapporto sulla situazione del personale (da produrre a cura del proponente);
- Allegato 6 – Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse;
- Allegato 7 – Eventuale Procura nel caso la domanda non sia sottoscritta dal legale rappresentante (da produrre a cura del proponente).